

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'
(ai sensi del Decreto 39 del 26 giugno 2020)

L'Istituto Comprensivo "Valle del Montone", rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico Dott. Antonio Enrico Pantaleo Citro

le seguenti Amministrazioni Comunali:

Comune di Portico San Benedetto, rappresentato legalmente dal Sindaco Maurizio Monti;
Comune di Rocca San Casciano, rappresentato legalmente dal Sindaco Pier Luigi Lotti;
Comune di Dovadola, rappresentato legalmente dal Sindaco Francesco Tassinari;

i rappresentanti delle Associazioni del territorio:

- Coordinamento Comunale di Protezione Civile di Portico e San Benedetto ODV;
- Pro Loco dell'Alpe di San Benedetto APS;
- Pro Loco di Portico di Romagna APS;
- Pro Loco di Bocconi APS;
- Corpo Bandistico di Portico e San Benedetto APS;
- Fraternita di Misericordia di Rocca San Casciano ODV;
- Misericordia di Forlì e San Benedetto in Alpe ODV;
- Comitato Genitori di Dovadola;
- Associazione Culturale e Sportiva "Tradizioni Acquacheta";
- I Love Rocca APS;
- AUSER Volontariato di Forlì ODV;
- Centro Culturale "Accademy Olmo";
- Albergo Ristorante "Albergo diffuso" di Raggi Marisa;
- AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) di Rocca S.C.;
- Archeoclub d'Italia – Sezione Archeoclub Dovadola;
- Centro Italiano Storytelling APS;
- Protezione Civile di Dovadola ODV;
- Pro Loco Dovadola APS;
- Pro Rocca A.S.D.;
- Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna;
- Unità Pastorale Val Montone (Parrocchia di San Benedetto in Alpe, Bocconi, Portico di Romagna, Rocca San Casciano e Dovadola);

sottoscrivono di comune accordo il Patto di Comunità approvato dagli Enti di cui sopra con gli atti sotto elencati e come di seguito espresso:

Istituto Comprensivo "Valle del Montone": protocollo n. 7218 del 29/10/2022;
Comune di Portico San Benedetto: delibera di Giunta Comunale n. 84 del 27/10/2022;
Comune di Rocca San Casciano: delibera di Giunta Comunale n. 82 del 25/10/2022;
Comune di Dovadola: delibera di Giunta Comunale n. 71 del 26/10/2022.

In seguito al lungo periodo di emergenza sanitaria legata al Covid-19 cambiamenti profondi sono avvenuti nei comportamenti dei minori legati alla socialità e al gioco, che hanno messo in evidenza criticità da attribuirsi anche a debolezze preesistenti ma che occorre considerare con attenzione. La didattica a distanza non è stata fruibile in maniera omogenea perché non tutti hanno avuto le stesse opportunità di accesso. Nel corso della pandemia il digital divide ha avuto un impatto rilevante anche sulla fruizione di un diritto fondamentale come quello all'educazione.

La pandemia e il conseguente adattamento dello stile di vita dei bambini e dei ragazzi alle misure per il suo contenimento sta influenzando le loro scelte di vita e rischia di accentuare le disuguaglianze sociali esistenti.

La povertà economica ed educativa pregressa si combina oggi con la povertà prodotta dalla crisi sanitaria e dalle incertezze economico-sociali prodotte dal conflitto in Ucraina in atto. Un problema è rappresentato inoltre dalla povertà culturale di alcune famiglie e quindi da genitori impreparati ad affrontare le nuove esigenze educative.

La capacità di ascolto, di relazione e la coerenza educativa tra adulti sono i fattori che contribuiscono a creare la condizione all'interno della quale bambini e preadolescenti possono agire e vivere in maggior sicurezza i loro naturali percorsi di esperienza e apprendimento.

Riteniamo quindi importante che la comunità intera si faccia carico di queste funzioni dove gli adulti, consapevoli dell'importanza delle alleanze educative e nel rispetto dei ruoli, siano chiamati a collaborare tra loro al fine di adottare principi e atteggiamenti sociali ed educativi quali modelli di riferimento credibili affinché bambini e preadolescenti apprendano valori, comportamenti e regole condivise quali coordinate indispensabili per esprimersi, convivere e proteggersi.

E' fondamentale lo scambio e il dialogo tra scuola, territorio e famiglia per avviare forme sempre nuove di cooperazione, recuperando i principi della sussidiarietà e complementarietà.

La scuola, le Amministrazioni Comunali, le realtà associative del territorio si impegnano a dialogare e collaborare in un'ottica di rete educativa solidale, nel rispetto dei ruoli e delle specificità.

Obiettivi principali di questo Patto di Comunità sono la necessità di prevenire e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica, il fallimento educativo di un'alta percentuale dei giovani attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale di tutti gli attori in campo che, con pari dignità, si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e tutte le risorse del territorio ricercando e attuando un alto profilo formativo ed educativo.

Per sviluppare il principio di appartenenza e di cittadinanza attiva, le collaborazioni previste nei "Patti di Comunità" sono volte, in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art.118 della Costituzione, alla promozione dell'interesse generale mediante la tutela dei beni comuni intesi come spazi e servizi di tutti, strettamente connessi a identità, cultura, tradizioni di un territorio e funzionali allo svolgimento della vita sociale della comunità.

Si tratta quindi di un invito rivolto alla comunità territoriale a prendersi cura della propria scuola, a riconoscerla come proprio bene e a sentire in essa il "battito della comunità" in un'ottica di alto profilo formativo ed educativo per realizzare una scuola aperta alla società civile. I Patti di Comunità costituiscono uno strumento per realizzare una scuola aperta alla società civile che porti a mutare i paradigmi di cittadinanza passivamente in attesa assistenzialistica a cittadinanza attivamente e mutualisticamente partecipe della costruzione del bene comune.

Tutti i soggetti firmatari del presente Patto concorrono attraverso le loro attività a sostenere e promuovere la formazione dei ragazzi e dei giovani del territorio promuovendo, nell'ambito della loro mission, azioni atte a costruire una rete sociale che favorisca:

- la conoscenza del territorio dal punto di vista sia storico che ambientale;
- la scoperta del bello inteso come valorizzazione dei beni artistici e naturali;
- la conoscenza di esperienze di volontariato per la costruzione di reti solidali e di inclusione
- il sostegno alle fasce più deboli (es. aiuto compiti);
- lo sviluppo del senso di appartenenza comunitario;
- il recupero di alleanze educative all'interno della comunità per educare al rispetto, ai valori e alla cittadinanza attiva;
- la raccolta fondi attraverso iniziative atte a promuovere i progetti dei diversi plessi scolastici.

Al presente patto educativo è auspicabile possano aderire altri enti presenti sul territorio.

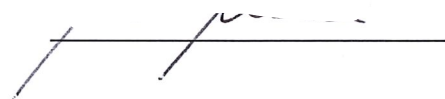
Al fine di concertare strategie comuni, i firmatari (o i loro rappresentanti) si impegnano a incontrarsi secondo un calendario concordato per verificare e promuovere esperienze e progettualità da attuare nel territorio attraverso la rete sociale esistente.

Portico e San Benedetto, li 28 NOV 2022

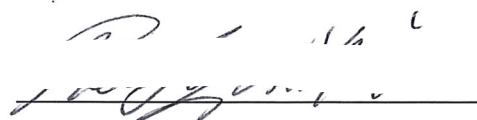
Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo
"Valle del Montone" (Dott. Antonio Enrico Pantaleo Citro)



Il Sindaco del Comune di Portico e San Benedetto
(Maurizio Monti)



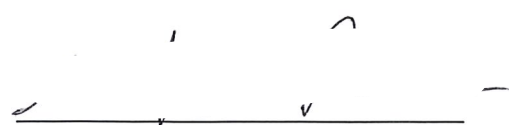
Il Sindaco del Comune di Rocca San Casciano
(Pier Luigi Lotti)



Il Sindaco del Comune di Dovadola
(Francesco Tassinari)



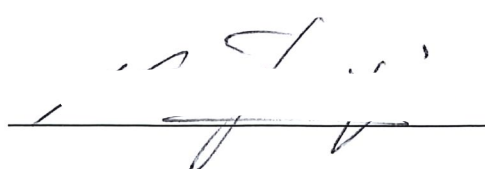
Coordinamento Comunale di Protezione Civile
di Portico e San Benedetto ODV (Mengozzi Romano)



Pro Loco dell'Alpe di San Benedetto APS
(Benacci Giuliano)



Pro Loco di Portico di Romagna APS
(Neri Giuseppe)



Pro Loco di Bocconi APS
(Benedetti Giulio)

Corpo Bandistico di Portico e San Benedetto APS
(Benedetti Sauro)

Fraternita di Misericordia di Rocca San Casciano ODV
(Romagnoli Maria Grazia)

Misericordia di Forlì e San Benedetto in Alpe ODV
(Parrucci Claudia)

Comitato Genitori di Dovadola
(Chiara Mattielli)

Associazione Culturale e Sportiva "Tradizioni Acquacheta"
(Zauli Giorgio)

I Love Rocca APS
(Crocini Ivan)

AUSER Volontariato di Forlì ODV
(Bargossi Maria Luisa)

Centro Culturale "Accademy Olmo"
(Cameli Matteo)

Albergo Ristorante "Albergo diffuso" di Raggi Marisa
(Raggi Marisa)

AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) di Rocca S.C.
(Fabbrica Stefano)

Archeoclub d'Italia – (Sezione Archeoclub Dovadola)
(Lombardi Foscolo) 20191

Centro Italiano Storytelling APS
(Zannetti Aurelia)

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Protezione Civile di Dovadola ODV
(Bartolini Roberto)

[Handwritten signature]

Pro Loco Dovadola APS
(Tedaldi Mirco)

[Handwritten signature]

Pro Rocca A.S.D.
(Neri Enrico)

[Handwritten signature]

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna
(Dott. Luca Santini)

[Handwritten signature]

Unità Pastorale Val Montone
(Parrocchia di San Benedetto in Alpe, Bocconi, Portico di Romagna,
Rocca San Casciano e Dovadola)
(Don Giovanni Amati)

[Handwritten signature]